



Comune di Patrica

Area Finanziaria

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria – risorse decentrate anno 2014-

del personale del Comune di Patrica (FR)

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

Flum

PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

I.1 - OBIETTIVI

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* dei contratti integrativi.

Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

a supportare la *delegazione trattante di parte pubblica* con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;

a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;

a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

I.2 – MODULARITA' E AGGIORNAMENTI DEGLI SCHEMI

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, che possono essere eventualmente dettagliate in voci e sotto voci.

L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti nella *relazione illustrativa* e nella *relazione tecnico-finanziaria*, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse. Poiché la materia risulta in evoluzione (es. in relazione alla riduzione del numero di comparti di contrattazione collettiva e specifiche tipologie professionali, alla durata dei contratti collettivi di livello nazionale prevista dal Decreto Legislativo 150/2009 nonché ai vincoli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e successivi interventi del legislatore), gli schemi di *relazione illustrativa* e di *relazione tecnico-finanziaria* debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che aggiornabili alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno, anche mediante note allegate esplicative o di approfondimento su singoli aspetti applicativi.

I.3 – TIPOLOGIE DI ATTI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA INTERESSATI AGLI SCHEMI

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl) o, nel caso delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dai relativi contratti collettivi regionali (Ccr) e provinciali (Ccpl). Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare,

ARM

dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo. Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:

□ *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);

□ *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;

□ *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

I.4 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;*
- 2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili*

Lo schema di *relazione illustrativa* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.3.**

I.5 – STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

- 1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
- 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Lo schema di *relazione tecnico-finanziaria* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.3.**

Per le finalità di cui all'art. 5 del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 4 comma 3 del CCNL 22/1/2004 e secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 3 sexies, D. Lgs. 165/2001, si redige la relazione tecnico-finanziaria sulla ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per la

AMM

parte economica anno 2014, sulla base dello schema predisposto dal MEF (v. circolare n. 25 del 19 luglio 2012).

PREMESSA

Il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2014 è stato quantificato, con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 098 del 24/03/2014. Nell'allegata ipotesi è riscontrabile la costituzione del "fondo", sia per le risorse "stabili" che per quelle "variabili".

In relazione alle risorse "stabili" si fa notare che non è stata applicata la decurtazione, proporzionalmente alla riduzione del numero di dipendenti in servizio, prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, in quanto non ci sono state riduzioni di personale. Si fa presente che il fondo 2014 non supera il corrispondente importo dell'anno 2010 (art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010).

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli

adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 24.03.2014
Periodo temporale di vigenza	Annualità economica 2014.
Composizione della delegazione trattante	SEGRETARIO COMUNALE – PRESIDENTE Responsabili dei servizi Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle): CISL – CGIL – UIL - CSA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Soggetti destinatari	Dipendenti comunali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Materie attinenti il trattamento economico del personale, riservate alla contrattazione – Utilizzo risorse decentrate
Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?
Allegazione della	Accordo di preintesa sul quale sarà acquisito il previsto

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	parere Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? SI - Ai sensi dell'art. 169 del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si - Approvato con atto di G.C. n. 77 del 12.12.2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? SI.
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Sarà esaminata in sede di analisi della proposta del PEG.
Eventuali osservazioni		

III.1 - MODULO I - LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

III.1.1 - SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ "Tabella allegata alla Determinazione N. 098/2014"

COSTITUZIONE FONDI		art. 31 c. 2 CCNL 22/01/2004 e s.m.	
e i.			
Risorse stabili:	Art. 15, comma 1 CCNL 1/4/1999:		
	Fondo Consolidato	2013	2014
Risorse storiche 1998 comprensive dello straordinario pagato ai titolari di p.o.	- lett.a)	€ 23.021,52	€ 23.021,52
Diminuzione derivante dalle funzioni trasferite personale scolastico A.T.A e servizio idrico.		- € 5.679,93	- € 5.679,93

Handwritten signature

le eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti;	- lett.b)	-	-
gli eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996,	- lett.c)	-	-
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2,comma 3, dlgs 29/93.	- lett.f)	-	-
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del LED	- lett.g)	€ 3.558,39	€ 3.558,39
dalle risorse destinate all'indennità di L.1.500.000 di cui art. 37,comma 4, del CCNL 6/7/1995	- lett.h)	-	-
max 0,2% monte salari dirigenza per riduzione stabile posti dirigenza in organico da destinare per fondo APO art.17,c. 2 lett.c) (solo Regioni)	- lett.i)	-	-
0,52% del monte salari 1997,esclusa q.dirigenza, con decorrenza 31.12.1999	- lett.j)	€ 1.704,29	€ 1.704,29
le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento...	- lett.l)	-	-
In caso di attivazione di ..un incremento stabile delle dotazioni organiche, ...	- comma 5	-	-
A decorrere dal 31.12.99 riduzione del 3% dello straordinario...I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma, confluiscono nelle risorse di cui all'art.15 con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione del personale.	art. 14, c. 4, CCNL 01/4/1999	€ 1.342,51	€ 1.446,42
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	CCNL 5/10/01 art. 4, c. 1	€ 4.200,86	€ 4.200,86
Le risorse di cui al comma 1,dell'art. 4 del ccnl 5/10/2001, sono integrate dall'importo annuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	CCNL 5/10/01 art. 4, c. 2	€ 1.316,27	€ 1.316,27
TOTALE RISORSE STABILI		€ 29.463,91	€ 29.567,82

Stm

Dichiarazione congiunta n.19 (CCNL 2002-2005)	a) progressione economica nella categoria, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, del CCNL dell'1.4.99;	€ 15.550,00	€ 15.550,00
	b) retribuzione di posizione e di risultato, limitatamente agli enti con dirigenza, le cui risorse continuano a far parte dello specifico fondo di cui all'art. 17, comma 2, lett. c) del CCNL dell'1.4.99;	-	-
	c) incremento indennità del personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001;	-	-
	d) quota di incremento della indennità di comparto per l'anno 2003, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del presente CCNL;	€ 6.409,08	€ 6.409,08
	e) quota degli oneri per la riclassificazione del personale secondo il CCNL del 31.3.1999 (art. 7, comma 7).	-	-
TOTALE NETTO RISORSE STABILI		€ 7.504,83	€ 7.608,74
INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005		Art. 32	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	Co mm a 1	€ 2.030,20	€ 2.030,20
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	Co mm a 2	€ 1.637,26	€ 1.637,26
Comma 3. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;		-	
Comma 4. Camere di Commercio: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti.		-	
Comma 5. Regioni: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti che la cui spesa del personale risulti inferiore al 35% della spesa corrente depurata della spesa sanitaria.		-	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	com ma 7	-	-
ACCORDO 08.02.2006 Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003.	Art. 4 c.1	€ 2.670,50	€ 2.670,50

[Handwritten signature]

INCREMENTO RISORSE CCNL 2006_2009			
importo pari allo 0,60% del monte salari 2005.esclusa la dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti non superiore al 39%	Art. 8 c.2	€ 2.803,29	€ 2.803,29
importo pari allo 0,30% del monte salari 2005.esclusa la dirigenza se rapporto tra spesa personale ed entrate correnti tra il 25% ed il 32%	Art. 8 c.3	€ 1.401,65	€ 1.401,65
TOTALE RISORSE STABILI		€ 18.047,73	€ 18.151,64

**III.1.2 - SEZIONE II – RISORSE VARIABILI RISORSE DECENTRATE VARIABILI
“Tabella allegata alla Determinazione N. 356/2013”**

COSTITUZIONE FONDI		art. 31 c. 3 CCNL 22/01/04 e s.m. e i.	
Risorse variabili:		Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
Fondo		2013	2014
le somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997 (sponsorizzazioni);	comma 1. Lett d) (come modificato dall'art. 4, c.4, del ccnl 5/10/01)	-	-
le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 e s.m.i.; Eliminato d.l. 112/08	comma 1. Lett e)	-	-
le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17(L.109/94, ICI,etc)	comma 1. Lett K) come modificato da art. 4, c.3, ccnl 5/10/01	€ 5.000,00	€ 5.000,00
gli eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14.	comma 1. Lett m)	-	-
per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997, ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995.	comma 1. Lett n) solo CCIAA	-	-
In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	comma 2	€ 3.932,98	€ 3.932,98

FRM

In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.....	comma 5	-	-
Incremento per enti in possesso dei requisiti individuati dalle parti firmatarie del CCNL (Art. 16, comma 1)	(Art. 16, co. 1)	-	-
Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistano le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso..... per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi.	Art. 54, co. 1 CCNL 14/9/2000	-	-
Totale risorse variabili		€ 8.932,98	€ 8.932,98
INCREMENTO RISORSE CCNL 2002_2005		art. 32	
Gli altri enti del comparto, diversi da quelli indicati nei commi precedenti, incrementano le risorse decentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa.	comma 6	-	-
TOTALE RISORSE VARIABILI		€ 8.932,98	€ 8.932,98

III.1.3 - SEZIONE III – DECURTAZIONI DEL FONDO

In relazione alle risorse "stabili" si fa notare che non sono state operate le decurtazioni, proporzionali alla riduzione del numero di dipendenti in servizio, prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L 78/2010, convertito in L 122/2010, in quanto non ci sono state riduzioni di personale.

III.1.4 - SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE "Tabella allegata alla Determinazione N. 098/2014"

<i>Riepilogo Totali Risorse</i>	2013	2014
STRAORDINARIO Art. 14 CCNL 1/4/1999:	€ 3.463,55	€ 3.359,64
TOTALE RISORSE STABILI	€ 18.047,73	€ 18.151,64
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 8.932,98	€ 8.932,98
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 30.444,26	€ 30.444,26
INCREMENTO art. 32 anno 2003 (una tantum)	-	-
Somme non spese esercizio precedente		
TOTALE fondo sottoposto a certificazione	€ 30.444,26	€ 30.444,26

III.1.5 - SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2 - MODULO II – DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Handwritten signature/initials

III.2.1 - SEZIONE I – DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

€ 15.550,00 - CCNL 1.4.1999 Art. 17 comma 2, lettera b) - Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio al 1/1/2014;

€ 6.409,08- CCNL 22.1.2004 Art. 33, comma 4, richiamo tabella D - Indennità di comparto personale dipendente anno 2014;

III.2.2 - SEZIONE II DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

€ 6.250,00 - CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera f) - compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

€ 4.100,00 RISCHIO -DISAGIO- MAGGIORAZIONE FESTIVO

III.2.3 - SEZIONE III – DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE

III.2.4 - SEZIONE IV – SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

a) Totale sezione III.2.1 = € 21.959,08

b) Totale sezione III.2.2 = € 10.350,00

c) Totale sezione III.2.3 = € _____

III.2.5 – SEZIONE V – DESTINAZIONI TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

III.2.6 – SEZIONE VI – ATTESTAZIONE MOTIVATA, DAL PUNTO DI VISTA TECNICO-FINANZIARIO, DEL RISPETTO DI VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

a) Si attesta che le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità (risorse cd. Stabili) rispettano i limiti di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa.

b) Per l'anno 2014 le disponibilità di finanziamento incentivante è stato proposto di suddividere:

- il 50% produttività individuale;

- il 50% su base collettiva.

c) Per l'anno 2014 non sono state stanziare risorse aggiuntive per progressioni economiche orizzontali.

III.3 – MODULO III – SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO CERTIFICATO DELL'ANNO PRECEDENTE

Vedi tabelle costituzione di cui alle sezioni I, II e IV del modulo "I".

III.4 – MODULO IV – COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITÀ DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Alu

III.4.1 - SEZIONE I - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA CHE GLI STRUMENTI DELLA CONTABILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'AMMINISTRAZIONE PRESIDIANO CORRETTAMENTE I LIMITI DI SPESA DEL FONDO NELLA FASE PROGRAMMATORIA DELLA GESTIONE

Le risorse del fondo per la contrattazione integrativa anno 2014 sono state stanziare nei capitoli del bilancio di previsione esercizio finanziario 2014, nei limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificati nei prospetti che precedono (v. MODULO II e così come risultanti nella determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 098 del 24/03/2014, con cui si è provveduto alla quantificazione del Fondo anno 2014).

III.4.2 - SEZIONE II - ESPOSIZIONE FINALIZZATA ALLA VERIFICA A CONSUNTIVO CHE IL LIMITE DI SPESA DEL FONDO DELL'ANNO PRECEDENTE RISULTA RISPETTATO

Le risorse del Fondo per la contrattazione integrativa anno 2013 saranno liquidate nel rispetto del limite di spesa, come da relativa quantificazione dello stesso Fondo (v. determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 356 del 16.12.2013 con cui si è provveduto alla quantificazione del Fondo anno 2013), successivamente all'approvazione della Giunta Comunale. Si fa presente che non vi sono economie contrattuali del Fondo anno 2013 da destinare ad incremento del Fondo anno 2014.

III.4.3 - SEZIONE III - VERIFICA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DELL'AMMINISTRAZIONE AI FINI DELLA COPERTURA DELLE DIVERSE VOCI DI DESTINAZIONE DEL FONDO

Con il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 sono state stanziare le risorse necessarie per la copertura del Fondo anno 2014, come sopra quantificate.

Il Responsabile del Servizio Finanziario


Rag. Angela Maria Maura

